



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo – Istituto Professionale Industria e Artigianato

I.I.S. - "MARIANO IV D'ARBOREA" - OR
Prot. 0010562 del 30/06/2025
I-4 (Entrata)

Piano Annuale per l'Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	28
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	45
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro	9
Totali	94
% su popolazione scolastica	8,01%
N° PEI redatti dai GLO	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	--
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni in situazione di disabilità	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Partecipazione alla redazione di PEI e PDP	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		SI		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (disturbi dello spettro autistico, ADHD, Situazioni di disabilità Intellettive, sensoriali...)		NO		
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Fornitura da parte della scuola di libri di testo (agli aventi diritto) e di dispositivi informatici qualora ne sia stata fatta richiesta.				X	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

In allegato i risultati del test volto a sondare i punti di forza e di criticità percepiti dalle diverse anime della comunità scolastica. Il questionario ha coinvolto i rappresentanti di studenti e genitori, docenti coordinatori e personale ATA.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE);
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- sensibilizza la famiglia, elaborando un progetto educativo condiviso.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

è formato dalla Dirigente scolastica, dalla funzione strumentale per l'inclusione (docente di sostegno), da due docenti di sostegno e da una docente curricolare.

Compito del GLI: rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Consiglio di classe/Team docenti:

predispone la documentazione necessaria per la richiesta dei posti di sostegno;
promuove attività finalizzate alla individuazione dei DSA e attiva percorsi didattici personalizzati, individuando eventuali misure compensative e dispensative;
elabora il Piano educativo personalizzato ed effettua il monitoraggio per percorso didattico dell'allievo attraverso riunioni formali;
promuove forme di flessibilità organizzative e didattiche
collabora con le famiglie e i servizi socio-assistenziali del comune di provenienze degli allievi;
collabora col servizio educativo della provincia in cui insiste la scuola.

Individua e segnala particolari situazioni di difficoltà non certificate che necessitano di una personalizzazione della didattica sulla base di osservazioni didattiche e /o sulla base di considerazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio-sanitari.

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI).

L'insegnante per le attività di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione

- Consulta la documentazione relativa all'alunno in situazione di disabilità, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio.
- Collabora alla stesura del P.E.I. con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL.
- Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno.
- Supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico.
- Mantiene frequenti contatti con i genitori, gli assistenti educativi e, se necessario, con gli specialisti.

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Personale ATA: Assiste gli alunni in situazione di disabilità e partecipa alla redazione di PEI e PDP.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.

Verrà promossa la partecipazione a corsi di formazione su:

- strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- esperienze di studi di caso di alunni con DSA e BES in genere, per implementare buone pratiche didattiche;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I docenti dei consigli di classe, dopo una fase di osservazione iniziale, predispongono un Piano Didattico Personalizzato in cui vengono sintetizzati gli obiettivi che si intendono conseguire, le modalità di valutazione, le metodologie, gli spazi e i tempi.

La programmazione dovrà tendere alla costruzione di un progetto di vita.

L'Istituto promuoverà la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola.

I genitori verranno coinvolti nel processo di formazione che dovrà essere condotto in accordo con i consigli di classe e le altre figure specialistiche.

La valutazione dei processi dovrà essere considerata innanzitutto in funzione formativa al fine di migliorare la programmazione in modo da renderla più funzionale alle esigenze dei singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi (finalizzati all'acquisizione di una maggiore autonomia) in favore dell'alunno con disabilità, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Si sottolinea che i ragazzi con BES hanno bisogno di una figura di riferimento "tutoriale" (insegnante di sostegno, coordinatore di classe) ma è anche vero che hanno il diritto di essere aiutati a sviluppare competenze di cui gli insegnanti curricolari sono specialisti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con CTS di zona per attività di informazione;
- Collaborazione con i servizi specialistici diversi, organizzazioni e centri di risorsa, professionisti presenti nel territorio, che riflettono le necessità locali
- Coordinazione tra i diversi settori (istruzione, salute, servizi sociali) e gruppi di personale di sostegno

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'attenzione agli studenti è favorita sia da un corpo docente capace di cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla collaborazione delle famiglie, consapevoli di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso formativo efficace per i loro figli, nell'ottica di un approccio integrato scuola-famiglia.

- La famiglia collabora con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la stesura del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato e la verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi in essi contenuti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); PDP nel caso di alunni DSA e PEI nel caso di alunni in situazione di disabilità.
- Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati)
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La progettazione potrà essere orientata verso l'acquisizione di risorse economiche e strumentali utili a sostenere il processo di inclusione dei BES e a consentire la realizzazione di percorsi di approfondimento utili a consolidare il progetto di vita Fondi PON, Banco di Sardegna, ...)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Incontri di pre-accoglienza con i docenti delle scuole secondarie di primo grado degli alunni in ingresso, da tenersi prima dell'inizio dell'anno scolastico;

Incontri con i genitori degli alunni neo-iscritti;

Eventuali attività di Accoglienza da prevedere nel PTOF

Orientamento interno ed esterno già previsto nel PTOF

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti N° 7, in data 27/06/2025

Sia allega di seguito il risultato del questionario somministrato ai rappresentanti dei CDC (studenti e genitori), docenti coordinatori di classe e personale ATA, volto a rilevare i punti forza e di criticità percepiti dalla comunità scolastica.

